



Servizio Amministrativo Pianificazione Territoriale e Trasporti
Via S. Felice 25 - 40122 Bologna

**BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALL'ESAME
PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA' PROFESSIONALE PER L'ACCESSO ALLA
PROFESSIONE DI TRASPORTATORE SU STRADA DI
MERCİ CONTO TERZI IN AMBITO NAZIONALE E INTERNAZIONALE
E PER L'ESAME INTEGRATIVO INTERNAZIONALE**

Vista la L. n. 59 del 15.3.1997, art. 4, comma 2;
Visto il D.Lgs. n. 112 del 31.3.1998, art. 105, comma 3, lett. g);
Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
Vista la L. n. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
Visto il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;
Vista la L.R. n. 9 del 13-5-2003 "Norme in materia di autotrasporto e motorizzazione";
Visto il Regolamento CE n. 1071/2009 che stabilisce norme comuni sulle condizioni da rispettare per esercitare l'attività di trasportatore su strada e abroga la direttiva 96/26/CE del Consiglio, in vigore a decorrere dal 4/12/2011
Visto Il Regolamento provinciale, approvato con delibera consiliare n. 81 del 27.11.2007 e successive modificazioni e integrazioni;¹ ed in particolare l'art. 11, comma 8 e l'art. 16 riferito agli adeguamenti normativi
Visto il Decreto del Ministero Trasporti del 25/11/2011, pubblicato in GU n. 277 del 28/11/2011
Vista la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. nr. 26141 del 2.12.2011 "Regolamento CE nr. 1071/2009 – Esami per l'idoneità professionale per l'accesso alla professione di autotrasportatore per conto di terzi-Prime indicazioni procedurali";

ART. 1 - OGGETTO

In esecuzione delle norme sopra richiamate e della **determinazione dirigenziale IP 4384/2012, N. 1804 PG. 137172 del 11/9/2012**, è indetto Bando pubblico per la presentazione delle domande di ammissione all'esame per il conseguimento della idoneità professionale relativa all'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci per conto terzi nel settore dei

trasporti nazionali ed internazionali e per l'esame integrativo internazionale.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale alla direzione di attività di trasportatore su strada di merci c/t, ovvero per ottenere l'idoneità integrativa internazionale i candidati che abbiano i requisiti di seguito riportati:

¹ modificato con deliberazione consiliare n. 57 del 21/10/2008 e nr. 9 del 1/3/2010

- a) Residenza anagrafica nella Provincia di Bologna, ovvero 'iscrizione nell'anagrafe degli italiani residenti all'estero² ovvero residenza normale³. Non sono ammessi i candidati che abbiano nel territorio della Provincia di Bologna il solo domicilio.
Al cittadino comunitario ed extracomunitario è richiesto altresì il possesso di un titolo attestante la regolarità del soggiorno, ai sensi della legislazione vigente in materia;
- b) Maggiore età;
- c) Non essere interdetto giudizialmente;
- d) Non essere inabilitato;
- e) Non essere destinatario di provvedimenti iscritti nel Casellario Giudiziale che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione (sorveglianza speciale, divieto di soggiorno in uno o più Comuni/Province, obbligo di soggiorno in uno o più Comuni/Province), e antimafia di cui al D.LGS 159/2011⁴;
- f) aver assolto all'obbligo scolastico e regolarmente superato un corso di istruzione secondaria di secondo grado di durata triennale, quadriennale, quinquennale purchè svolti da Istituti statali, legalmente riconosciuti, o paritari, ovvero, aver assolto all'obbligo scolastico e frequentato uno specifico corso di formazione preliminare presso organismi debitamente autorizzati dalle strutture del Dipartimento per i trasporti del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
- g) **solo per chi richiede di sostenere l'esame integrativo internazionale:** essere in possesso di attestato di idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci conto terzi in ambito nazionale

In merito all'assolvimento/proscioglimento dell'obbligo scolastico, considerate le ripetute modifiche normative intervenute sul diritto-dovere all'istruzione, il soggetto che non abbia certezza sulla dichiarazione da rendere potrà acquisire i dati necessari per la compilazione della domanda recandosi presso l'ultimo istituto scolastico frequentato.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande di partecipazione, a pena di esclusione.

In caso di pregresso esito negativo il candidato potrà ripetere l'esame non prima che siano trascorsi 3 mesi dalla data di svolgimento della precedente prova negativamente sostenuta. A tal fine viene considerato utile il periodo intercorrente tra la prova negativamente sostenuta e la nuova prova di esame.

Con circolare n. 5 del 9/11/2006 è previsto che il Ministero dei Trasporti provveda ad inviare alla Commissione d'esame appositi elenchi nell'ambito dei quali saranno inclusi i nominativi dei soggetti che hanno regolarmente partecipato al corso indicato al punto f) ed il cui attestato viene rilasciato in seguito alla verifica del verbale di fine corso e dei registri di classe.

ART. 3 – QUESITI E TIPI DI ESERCITAZIONI

I candidati verranno sottoposti in sede di esame, ai quesiti e tipi di esercitazioni di cui all'art. 8 del Decreto Dirigenziale Prot. 126 del 4/1/2008⁵.

ART. 4 - DOMANDE DI AMMISSIONE

Coloro che intendono sostenere l'esame per il conseguimento dell' idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci per conto di terzi **devono rivolgere apposita domanda, in competente bollo, alla Provincia di Bologna – Servizio Amministrativo Pianificazione Territoriale e Trasporti – Ufficio Amministrativo Trasporti** – compilando lo schema allegato e riportando tutte le indicazioni in esso contenute, dichiarate sotto la personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 – 47 del DPR n. 445/2000.

² Fatta salva l'applicazione del DLgs n. 30/2007 e s.m.i. nonché relative circolari esplicative

³ Per residenza normale si intende il luogo in cui una persona dimora abitualmente, ossia durante almeno 185 giorni l'anno, a motivo di legami personali che rivelano l'esistenza di una stretta correlazione tra la persona in questione e il luogo in cui abita. Tuttavia nel caso di una persona i cui legami professionali risultino in un luogo diverso da quello dei suoi legami personali e che, pertanto, soggiorni alternativamente in luoghi diversi situati in due o più Stati membri, si presume che la residenza normale sia quella del luogo dei legami personali, purchè tale persona vi ritorni regolarmente. Questa condizione non è richiesta allorchè la persona soggiorna in un Stato membro per l'esecuzione di una missione di durata determinata

⁴ Vedi art. 67

⁵ Vedi nota Ministero dei Trasporti del 2/12/2011, prot. 26141, punto 4

La domanda, redatta con scrittura leggibile esclusivamente secondo lo schema allegato, completa di tutta la documentazione richiesta (riprodotta in maniera chiara e leggibile) e debitamente sottoscritta, deve essere presentata mediante una delle seguenti modalità, a pena di esclusione:

1. **direttamente all'Ufficio Protocollo della Provincia di Bologna – Via Zamboni, 13 – Bo - perentoriamente entro le ore 13,00 di venerdì 12/10/2012;** in tal caso la sottoscrizione della domanda deve essere resa alla presenza del dipendente incaricato a riceverla, con esibizione di un documento d'identità, in corso di validità. Si ricorda che l'Ufficio Protocollo **è abilitato esclusivamente al ritiro delle domande.**

Gli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo sono i seguenti:

- mattino: dal lunedì al venerdì – dalle ore 9,30 alle ore 13,00
- pomeriggio: lunedì e giovedì – dalle ore 15,30 alle ore 17,00

2. **sistema postale: perentoriamente entro lo stesso giorno di scadenza, mediante raccomandata con avviso di ricevimento,** indirizzata al Dirigente del Servizio Amministrativo Pianificazione Territoriale e Trasporti – Ufficio Amministrativo Trasporti della Provincia di Bologna, Via Zamboni, 13 - 40126 Bologna. In tal caso, alla domanda deve essere allegata copia fotostatica leggibile di un documento di identità in corso di validità. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro datario apposto dall'ufficio postale accettante.
3. trasmissione alla casella di posta elettronica istituzionale della Provincia di Bologna esclusivamente all'indirizzo: prov.bo@cert.provincia.bologna.it⁶ **a pena di decadenza.** Il candidato può trasmettere la domanda (corredata dalla relativa documentazione) redatta con modalità informatica, a sua discrezione, con posta elettronica certificata o semplice, con due modalità:

a) domanda **sottoscritta dall'interessato mediante firma digitale** basata su un certificato rilasciato da un certificatore accreditato. In tal caso, sarà ritenuta valida solo se inviata in formato .pdf o .rtf, privi di macro-istruzioni o codici eseguibili;

oppure

b) domanda **sottoscritta dall'interessato autografamente**⁷ può essere anche inviata in copia immagine, corredata, obbligatoriamente, di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità (In tal caso, il sottoscrittore della domanda dichiara di impegnarsi a conservare gli originali dei documenti ed a presentarli alla Pubblica Amministrazione in caso di necessità e specifica richiesta)

Le domande, trasmesse con posta elettronica senza firma digitale, senza firma autografa e/o in formati diversi da quelli indicati⁸ e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella sopra indicata saranno considerate irricevibili ed escluse dalla procedura d'esame

Nel caso che la domanda d'esame venga inviata con le modalità di cui al punto 3, il richiedente DEVE provvedere ad indicare nello schema di domanda i numeri identificativi della marca da bollo utilizzata provvedendo ad annullare la stessa e conservandone l'originale. La seconda marca da bollo prevista per il rilascio dell'attestato in caso di esito positivo, DEVE essere inoltrata alla Scrivente Amministrazione a mezzo posta ordinaria accompagnata da una nota contenente le esatte generalità del candidato

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Amministrativo Trasporti – tel. 051/6598390-6598373

⁶ Come previsto all'art. 8 del "Regolamento provinciale per la disciplina del procedimento amministrativo e dell'amministrazione digitale"

⁷ ai sensi del comma 3 dell'art. 22 del Dlgs 7/3/2005, n. 82 – Codice dell'Amministrazione Digitale

⁸ Il formato dei documenti inviati e firmati digitalmente con un certificato di firma rilasciato da una delle autorità di certificazioni DEVE essere **PDF oppure PDF/A**

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- **attestazione del pagamento di € 60,00 (sessanta)**, somma da versare per diritti di segreteria, sul c/c postale n. 17791401 intestato a Amministrazione Provinciale di Bologna – Servizio Tesoreria. **In nessun caso la somma verrà restituita.**
- **N. 1 marca da bollo da € 14,62 da apporre alla domanda**
- **N. 1 marca da bollo da € 14,62 da apporre al titolo abilitativo** che si chiede di ottenere. In caso di esito negativo dell'esame, e quindi mancato rilascio dell'attestato, la marca da bollo relativa verrà restituita.
- **Qualora non in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado:** dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nel corpo della domanda, che attesti il possesso dell'assolvimento/proscioglimento dell'obbligo scolastico ed il possesso dell'attestato rilasciato a seguito di superamento del corso di formazione preliminare presso organismi autorizzati
- **In merito al titolo di studio/corso di formazione preliminare di cui all'art. 2, punto f):**
 - a) **il cittadino comunitario** in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado rilasciato da una scuola ufficiale del sistema educativo di appartenenza, può procedere mediante autocertificazione con la quale si indica inoltre che il titolo è stato conseguito, con esame finale, al termine di almeno 11 anni di studi⁹, E' necessaria l'indicazione della rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente sul territorio nel quale è stato conseguito il titolo di studio
 - b) **il cittadino extra comunitario** in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado rilasciato da una scuola ufficiale del sistema educativo di appartenenza, deve produrre il riconoscimento del titolo di studio rilasciato da una scuola ufficiale del sistema educativo di appartenenza, effettuato mediante legalizzazione del titolo¹⁰ con relativa dichiarazione di valore
 - c) **il cittadino comunitario** in possesso di attestato di frequenza del corso di preparazione e dell'obbligo scolastico (licenza media inferiore), dovrà autocertificare
 - di avere superato l'apposito corso di preparazione all'esame presso gli organismi autorizzati e conseguito il relativo attestato;
 - il possesso del titolo di studio. E' necessaria l'indicazione della rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente sul territorio nel quale è stato conseguito il titolo di studio
 - d) **il cittadino extra comunitario**¹¹, in possesso di attestato di frequenza del corso di preparazione e dell'obbligo scolastico (licenza media inferiore), dovrà:
 - autocertificare di avere superato l'apposito corso di preparazione all'esame presso gli organismi autorizzati e conseguito il relativo attestato
 - allegare fotocopia del titolo di studio posseduto e relativa traduzione giurata¹² redatta da traduttore ufficiale (in originale) dai quali si desuma la frequenza scolastica di almeno 8 anni

I candidati portatori di handicap dovranno allegare idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente per l'accertamento della condizione di disabile nonché specificare l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove d'esame e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione al proprio handicap. Tali elementi saranno valutati e disposti dalla Commissione d'esame con criteri di ragionevolezza e nella salvaguardia dei principi fondamentali in tema di non riconoscibilità degli elaborati

L'Amministrazione provinciale non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle domande o per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione, né per eventuali disguidi postali o disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito

⁹ Il titolo di studio rientra tra gli stati, qualità personali e fatti che i cittadini comunitari possono autocertificare ai sensi degli art. 3, 46 e 47 del DPR n. 445/2000

¹⁰ Al fini della dimostrazione del possesso del titolo di studio, se conseguito all'estero, i cittadini extracomunitari devono produrre il riconoscimento dello stesso titolo effettuato a cura dell'autorità italiana e/o rappresentanza diplomatica competente. La legalizzazione è finalizzata a garantire l'autenticità ad un documento ufficiale straniero (es. titolo di studio) e deve essere richiesta prima di emettere sullo stesso la dichiarazione di valore (documento rilasciato dalla rappresentanza diplomatico-consolare italiana nel paese al cui ordinamento appartiene la scuola che ha rilasciato il titolo di studio, necessario per il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero)

¹¹ I cittadini extracomunitari possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente a stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani (art. 3, c.2 DPR n. 445/2000)

¹² Le traduzioni giurate sono richieste per documenti o certificati da presentare ad autorità estere o italiane: Il traduttore garantisce la veridicità e la correttezza della traduzione prestando giuramento presso notai, Tribunali (qualsiasi tribunale di zona) Prefetture e Giudici di Pace, dove l'atto viene registrato e protocollato

o forza maggiore. I candidati sono invitati a comunicare un indirizzo certo nonché tempestivamente eventuali variazioni per il recapito delle comunicazioni

ART. 5 – PROGRAMMA D'ESAME

A cura della competente struttura del Ministero dei trasporti viene reso pubblico l'elenco generale dei quesiti e dei tipi di esercitazione ed i candidati possono prenderne visione per la preparazione, in quanto oggetto della prova d'esame¹³.

Per la predisposizione delle prove d'esame, la Commissione utilizza un software informatico che consente la scelta casuale dei quesiti e del caso pratico, aggiornati dalla Casa produttrice, in collaborazione con il Ministero stesso.

ART. 6 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

a) 1° prova scritta: 60 domande con 4 risposte alternative suddivise come segue: 20 quesiti equamente ripartiti tra Diritto Civile, Diritto Commerciale, Diritto tributario, Diritto Sociale; 10 quesiti per Gestione Commerciale e Finanziaria dell'azienda; 10 quesiti per Accesso al mercato; 10 quesiti per Norme tecniche e gestione tecnica; 10 quesiti per la Sicurezza stradale, contenente elementi relativi indifferentemente all'ambito nazionale e internazionale. Il tempo a disposizione è di due ore. Il punteggio massimo attribuibile è di 60 punti e **la prova è superata con punteggio minimo di 30 punti**

b) 2° prova scritta: una esercitazione su un caso pratico, contenente elementi relativi indifferentemente all'ambito nazionale e internazionale. Il tempo a disposizione è di 2 ore ed il punteggio massimo attribuibile è di 40 punti. **La prova è superata con punteggio minimo di 16 punti**

L'esame è superato e quindi si ottiene l'idoneità professionale se il punteggio complessivo risultante dalla somma dei due punteggi rispettivamente previsti per la 1° e la 2° prova sopra indicate è di almeno 60 punti

ART. 7 - ESITI DELL'ESAME

Al termine dei propri lavori, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati con l'esito degli esami affinché il Servizio Amministrativo Pianificazione Territoriale e Trasporti possa rilasciare l'attestato di abilitazione ai candidati risultati idonei. Tale elenco viene affisso all'Albo Pretorio per giorni 15 (quindici); nel sito web dell'Amministrazione Provinciale viene pubblicato per giorni 15 (quindici) l'elenco dei soli candidati idonei

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Ente.

L'attestato rilasciato certifica l'abilitazione professionale per il trasporto su strada conformemente alle disposizioni del Regolamento CE n. 1071/2009

ART. 8 - SEDE E DIARIO ESAMI

Tutti i candidati ammessi saranno convocati, con raccomandata A.R., 20 giorni prima della prova.

La lettera di convocazione riporterà la sede d'esame, la data e l'ora stabiliti e la tipologia d'esame .

La mancata presentazione alla suddetta prova, ovvero la presentazione in ritardo rispetto l'ora di convocazione, comporterà l'automatica esclusione dal procedimento.

ART. 10 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Si informa che nel sito Internet della Provincia (www.provincia.bologna.it) verranno pubblicate le seguenti informazioni sull'esame: sede delle prove, elenco ammessi, elenco idonei.

Si comunica che in caso di eventuali richieste di accesso agli atti della presente procedura, la notifica ai contro-interessati (soggetti che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto di riservatezza) verrà effettuata con le modalità previste dall'art. 10, c. 3 del "Regolamento per la disciplina dell'accesso ai documenti amministrativi", ossia mediante pubblicazione sul sito Internet della Provincia. Entro 10 giorni da tale pubblicazione, i contro-interessati potranno presentare motivata opposizione alla richiesta di accesso.

Si fa presente inoltre che, ai sensi dell'art. 9, c. 2 del sopra citato Regolamento, è riconosciuta a ciascun candidato la facoltà di presentare domanda di differimento o sottrazione all'accesso di documenti o loro parti contenenti propri dati personali, evidenziandone i motivi

¹³ Vedi Allegato "A" al Decreto Dirigenziale prot. 162/DTT del 25/3/2004 come modificato dalla Circolare n. 3 del 23/6/2006, oppure www.mit.gov.it

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del DPR n. 445/2000, la Provincia di Bologna effettuerà controlli sia a campione, sia in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato in autocertificazione ai fini dell'ammissione all'esame.

Si richiama l'attenzione sulle sanzioni amministrative e penali previste dalla legge per dichiarazioni non veritiere o per mancata esibizione della documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti.

Si evidenzia inoltre che l'accertata carenza dei requisiti richiesti per l'accesso comporta la decadenza dal titolo conseguito a seguito dell'esame.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste a:

Ufficio Amministrativo Trasporti tel. 051/659 8390– 051/659 8373

ART. 11 - COMUNICAZIONE (ART. 8 LEGGE n. 241/90)

Si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dirigente del Servizio Amministrativo Pianificazione Territoriale e Trasporti, Dott.ssa Sandra Sabatini.

Il procedimento amministrativo avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza del presente Bando ed il termine è previsto entro 180 giorni fino a 100 candidati. Tale termine è aumentato di 30 giorni per ogni scaglione di 50 candidati eccedenti i 100.

ART. 12 – TUTELA DELLA PRIVACY (D.Lgs. n.196/2003)

Si informano i candidati che, ai sensi dell'art. 13 del DLgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali":

- i dati conferiti saranno utilizzati dal Servizio Amministrativo Pianificazione Territoriale e Trasporti, a cura di persone appositamente incaricate e da parte della Commissione esaminatrice, in relazione allo sviluppo del procedimento amministrativo per cui essi sono specificati, nonché per gli adempimenti amministrativi ad esso conseguenti; il trattamento dei dati è effettuato con strumenti cartacei/informatici;
- i dati raccolti potranno essere comunicati agli Uffici della Provincia, interessati nel procedimento, nonché ad altri soggetti pubblici o privati, nei soli casi previsti dalla norma di legge o da regolamento;
- la diffusione dei dati conferiti potrà avvenire soltanto nelle ipotesi ammesse da norma di legge o da regolamento;
- il conferimento dei dati da parte dell'interessato ha natura obbligatoria quando riguarda informazioni essenziali per il procedimento in oggetto, nel qual caso, la mancanza di tale conferimento, comporterà la sospensione del procedimento stesso;
- titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Bologna con sede in Via Zamboni, 13 – Bologna; Il Responsabile del trattamento dati è la Dirigente del Servizio Amministrativo Pianificazione Territoriale e Trasporti, Dott.ssa Sandra Sabatini, con sede presso gli uffici di Via S. Felice 25 – Bologna, alla quale l'interessato potrà rivolgersi per esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del DLgs n. 196/2003. In particolare, per i dati conferiti possono essere promosse in ogni momento azioni di rettifica, di aggiornamento, di integrazione e di cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché può essere esercitato il diritto di opporsi al trattamento dati per motivi legittimi. Le richieste di esercizio di tali diritti possono essere rivolte alla Provincia di Bologna – Servizio Amministrativo Pianificazione Territoriale e Trasporti – Via S. Felice 25, 40122 Bologna.

LA DIRIGENTE
DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE E TRASPORTI
Dott.ssa Sandra Sabatini
firmato digitalmente

Cl. 7.15.3/9/2012 – Copia semplice del documento
Pg 137399 del 11/9/2012